

## Bill Cobham a Londra. In un palindromo di tournée

**Articolo di:** Gianni Maria Saracco



[1]

**Bill Cobham** è in tournée. Stando all'attuale calendario del sito internet personale, peraltro, il suo ennesimo giro per il mondo non toccherà l'Italia. **New York, Turchia, Grecia, Germania** (ColonIa, a breve), Ungheria. E tanti altri lidi. Ma l'Italia questa volta no. E così', complice un sedizioso week end londinese, mi e' capitata la fortuna di poterlo ascoltare il 17 febbraio 2011 nella capitale del regno di Albione, da **Ronnie Scotts**, per la precisione, che del jazz di Londra e' uno dei templi incontrastati da anni.

Non un santuario con l'esclusiva, per carità': d'altra parte in quale altra (grande) città europea si possono esibire, nella stessa serata **Tony Woods, Kenny Wehler e Matthew Shipp** (solo per citare i set di maggior appeal)? Nel dubbio, provate a consultare il sito: [jazzinlondon.net](http://jazzinlondon.net).

**A Londra il jazz e' prima e sopra di tutto Ronnie Scott**, dove **Bill Cobham, batterista panamense** (ma statunitense d'adozione, essendosi trasferito a New York a soli tre anni) si e' esibito per tre serate consecutive nella seconda metà di febbraio, alla guida di una band composta, oltre a lui, da un **secondo percussionista, da due tastieristi, basso e chitarra** (tutti, ovviamente, rigorosamente elettrici).

D'altra parte il nostro, dopo un primo approccio ad un **jazz** (a sentirlo quantomeno oggi) **maggiormente rigoroso e tradizionale** (il suo primo periodo di attività professionistica, durante il quale ha collaborato con Horace Silver) si e' sempre e costantemente distinto per le sue **idee e posizioni avanguardistiche**, a cominciare dalle **collaborazioni con Miles Davis**, con il quale ha condiviso i microfoni nella registrazione di **Tribute a Jack Johnson e Bitches Brew** (unanimemente riconosciuto, come uno degli album iniziatori del pendio fusion del jazz).

Fondamentale del pari la **collaborazione con John McLaughlin** (d'altra parte erano pur sempre due orfani del grande Miles, che avevano abbandonato per cercare altri lidi e soluzioni musicali) nella creazione di quella **Mahavishnu Orchestra**, quasi immediatamente passata alla storia della musica afro-americana, nonostante i soli quattro anni di sodalizio.

Ma Cobham non ha cessato di cercare, e anno dopo anno, album dopo album, sia quale sideman o mero batterista, ma anche e soprattutto e sempre più' come leader autonomo, ha continuato e continua e battere (perdonate il gioco di parole) i sentieri della musica moderna, portando sempre innanzi idee musicali mai uguali a se stesse, seppur sempre, tutte, rigorosamente coerenti.

A cominciare da **Spectrum** (del 1973, ed WEA) sino a due bellissimi **album dello scorso anno, Drum's voice 3** (Nicolosi Production-Soul Trade) e **Palindrome** (BHM Productions) che costituiscono l'ossatura, sonora ma non solo, del suo **tour 2011**, che speriamo, in un non impossibile cambio di programma, riesca anche a toccare il belpaese.

## Bill Cobham a Londra. In un palindromo di tournée

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

---

**Publicato in:** GN42 Anno III 7 marzo 2011

//

Scheda **Titolo completo:**

***The Billy Cobham Band***

Support: The Ronnie Scotts All Stars

Dal 17 al 20 febbraio 2011 al [Ronnie Scotts](#) [2] di Londra

### Band Members

Billy Cobham - Drums

Jean-Marie Ecay - Guitar

Michael Mondesir - Bass

Christophe Crevaro - Keyboard/Violin

Camelia Ben Naceur - Keyboards

Junior Gill - Stell Pan/Pan Cat Mallots/Percussions

**Articoli correlati:** [Bojan Z Tetraband. Intervista nel suo Humus](#) [3]

[Hancock. Elettro-jazz con Blanchard](#) [4]

[Jazz contemporaneo. Da Chiara Civello a Jan Garbarek](#) [5]

[Rita Marcotulli e François Truffaut. Cinema e jazz tra innocenza ed esperienza](#) [6]

[Rita Marcotulli interpreta i Pink Floyd. Un connubio tra jazz e psichedelia progressive](#) [7]

[Robert Fripp & Theo Travis a Roma. La musica del silenzio fra tempo ed eternità](#) [8]

[Stefano Bollani. Poliedricità jazz in trio](#) [9]

- [Musica](#)

**URL originale:** <https://www.gothicnetwork.org/articoli/bill-cobham-londra-palindromo-di-tournee>

### Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/bill-cobham>

[2] <http://www.ronniescotts.co.uk/>

[3] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/bojan-z-tetraband-intervista-nel-suo-humus>

[4] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/hancock-elettro-jazz-con-blanchard>

[5] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/jazz-contemporaneo-da-chiara-civello-jan-garbarek>

[6]

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/rita-marcotulli-francois-truffaut-cinema-jazz-tra-innocenza-ed-esperienza>

[7]

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/rita-marcotulli-interpreta-pink-floyd-connubio-tra-jazz-psichedelia-progressive>

[8] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/robert-fripp-theo-travis-roma-musica-del-silenzio-fra-tempo-ed-eternita>

[9] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/stefano-bollani-poliedricita-jazz-trio>